



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii.*  
**IN MATERIA DI BONIFICHE E TUTELA DELLE ACQUE**

OGGETTO: “Progetto esecutivo per la messa in sicurezza d'emergenza della ex discarica RSU sita in contrada Torretta nel Comune di Bolognetta – Compensi SIAP” – O.C. n. 285 del 29/10/2009 – Disimpegno somme.

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, e ss.mm.ii., con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTA l'O.P.C.M. n.3880 del 3.06.2010 con la quale è stata modificata ed integrata l'O.P.C.M. n. 3852 del 19.02.2010;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2012;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate”;

- VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.02.2013, con la quale dispone che la regione Siciliana è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, il quale stabilisce "Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi";
- VISTA l'Ordinanza n. 10 del 12/02/2013 di definizione della struttura organizzativa dell'Ufficio di supporto al Dirigente Generale ex O.C.D.P.C. n. 44/2013;
- VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 158 del 19 Marzo 2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27.03.2014, con la quale dispone che per consentire il completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29/01/2013, rimane aperta fino al 4 Giugno 2015;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, con la quale si dispone che per consentire il completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione della Regione Siciliana, la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana, rimane aperta fino al 28.02.2017;
- VISTO il D.D.G. n. 1007 del 26/08/2019, con il quale è stato conferito al Dr. Francesco Lo Cascio l'incarico di Dirigente del Servizio 7 – Bonifiche del D.R.A.R.;
- VISTO l'art. 15-ter, comma 2, della Legge 28/02/2020, n. 8 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 51 del 29/02/2020 – Supplemento Ordinario n. 10, con il quale viene, tra l'altro, prorogato il termine di scadenza della contabilità speciale n. 2854 al 30/06/2020;
- VISTO l'art. 14, comma 4, del D.L. n. 34 del 19/05/2020, con il quale, tra l'altro, i termini di scadenza delle contabilità speciali di cui all'articolo 27 del Decreto legislativo n. 1 del 2018, in scadenza entro il 31 luglio 2020 e non più prorogabili ai sensi della vigente normativa, sono prorogati per ulteriori sei mesi.
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2805 del 19/06/2020 con cui l'Ing. Calogero Foti è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta Delibera di Giunta n. 264 del 14/06/2020;
- PRESO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 285 del 29/10/2009, è stata impegnata la somma di € 200.211,40 IVA inclusa - in favore della Società Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A. (oggi Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.) – per compensi per l'esecuzione della messa in sicurezza d'emergenza della ex discarica RSU

sita in contrada Torretta nel Comune di Bolognetta (PA), a valere sulle risorse di cui alla contabilità speciale n. 2854, intrattenuta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Palermo, oggi intestata al Dirigente Generale ex O.C.D.P.C. n. 44/2014;

VISTA la situazione contabile dei pagamenti, effettuati a valere sulla predetta O.C. n. 285 del 29/10/2009, per un totale di € 81.953,01 con un residuo di € 118.258,39, a fronte di un totale impegnato di € 200.211,40;

VISTO il quadro economico finale, trasmesso da Invitalia S.p.A. con nota prot. n. 3877 del 09/11/2015, dal quale si evince una spesa complessiva pari ad € 73.998,34 ed un economia accertata arrotondata per eccesso di € 126.213,07;

PRESO ATTO che tra il quadro economico finale trasmesso e la situazione contabile dei pagamenti effettuati dall'ufficio, risulta una differenza di € 7.954,67;

CONSIDERATO che con decreto ingiuntivo (regolarizzazione del pignoramento presso terzi cron. n. 166353/2017), è stata liquidata la fattura n. 2122150047 del 2015, interamente stornata con nota di credito n. 2123150008 del 12/11/2015 e riproposta con fattura n. 2122150051 del 2015, anch'essa liquidata con il medesimo decreto ingiuntivo, per cui lo stesso importo è stato liquidato due volte (€ 7.954,67);

CONSIDERATO che è stata richiesta all'Agenda Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (già Invitalia SpA) la restituzione, mediante accreditamento sulla CS 2854, dell'importo di € 7.954,67 percepito due volte;

ACCERTATO che con quietanza d'entrata n. 3 del 04/09/2018, l'Agenda Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. ha restituito il predetto importo di € 7.954,67 che è rientrato tra le risorse libere della contabilità speciale 2854;

VISTA altresì la nota prot. n. 6282 del 13/02/2018, con la quale questo ufficio – ravvisata la necessità di trasferire i residui delle somme disponibili dalla contabilità speciale n. 2854 a quella ordinaria del Bilancio della Regione Siciliana – ha richiesto all'Agenda Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (già Invitalia Attività Produttive S.p.A.) una verifica delle eventuali somme ancora da erogare, relativamente ai diversi interventi affidati alla medesima Società, tra i quali quello in argomento, al fine di definire in tempi rapidi le economie disponibili per un'eventuale riprogrammazione finanziaria;

VISTA la nota prot. n. 16881 del 14/03/2018, assunta agli atti di questo ufficio in pari data al n. 10443, con la quale l'Agenda, ha relazionato in merito a quanto richiesto, ed ha inserito l'intervento in argomento tra quelli per i quali ha richiesto il disimpegno delle economie rinvenute;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, è possibile procedere al disimpegno della somma di € 118.258,39 dall'impegno assunto con O.C. n. 285 del 29/10/2009 che rientra tra le disponibilità delle risorse libere di cui alla contabilità speciale n. 2854, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo, oggi intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e che sommato all'importo di € 7.954,67, già introitato sulla CS 2854, costituisce economia per un totale di € 126.213,06 derivante dalla citata O.C. n. 285 del 29/10/2009;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

## **DISPONE**

### **Art. 1**

Di disimpegnare la somma di € **118.258,39 (centodiciottomiladuecentocinquantotto/39)** dall'impegno assunto con O.C. n. 285 del 29/10/2009, che rientra tra le disponibilità delle risorse libere di cui alla contabilità speciale n. 2854, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e che sommato all'importo di € 7.954,67, già introitato sulla CS 2854, come descritto in premessa, costituisce economia della citata O.C. n. 285 del 29/10/2009, per un totale di € 126.213,06.

**Art. 2**

Che l'Ufficio di Ragioneria ex O.C.D.P.C. n. 44/2013 provveda alle consequenziali annotazioni contabili, con riferimento all'Ordinanza Commissariale n. 285 del 29/10/2009, da cui la presente discende.

**Art. 3**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.

Palermo, 10.7.2020

**L'Istruttore direttivo**

*(Piera Dori)*

*firmato*

**Il Dirigente del Servizio 7**

*(Francesco Lo Cascio)*

**Il Dirigente Generale**

*(Foti)*